

CONFINDUSTRIA IL SOTTOSEGRETARIO AL WORKSHOP SU 'GIOVANI E LAVORO

Saglia: serve specializzarsi, riscopriamo gli studi tecnici

«LA RIPRESA economica è lenta, ma è in atto. Noi giovani di Confindustria ci siamo impegnati e ci abbiamo creduto perché è in gioco il nostro futuro ed il futuro del Paese: da oggi non sono più un giovane imprenditore, ma spero di poter essere un imprenditore giovane che guarda al futuro con rinnovato ottimismo». Sono parole di Andrea Santori, in apertura del workshop di ieri su 'Italia 2011: giovani e lavoro' voluto dai giovani imprenditori di Confindustria Marche. Santori, infatti, ha passato il timone a Cristiano Ferracuti, acclamato nuovo presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Fermo per il triennio 2011-2014. Ferracuti, 34 anni, imprenditore calzaturiero di Monte Urano, vanta una lunga appartenenza al movimento di Fermo e nel corso degli anni ha fatto parte del direttivo con deleghe al comitato regionale giovani ed al marketing associativo di Fermo.

Nella Sala dei Ritratti si sono ritrovati in tantissimi e, forse an-

che per la presenza dell'onorevole Stefano Saglia, sottosegretario alle Attività Produttive ed allo Sviluppo Economico, anche tanti politici ed amministratori locali, regionali e nazionali. Ha fatto gli onori di casa il sindaco Di Ruscio, che ha portato il suo saluto e quello della città. Graziano Di Battista, presidente della Came-

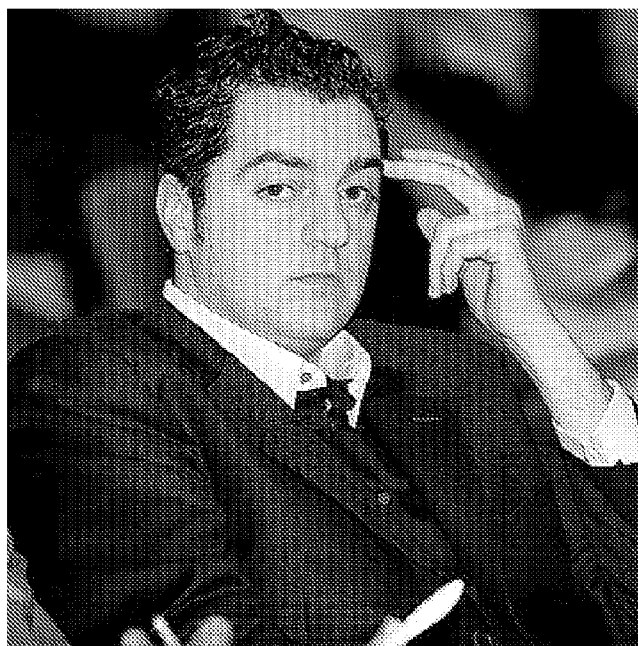
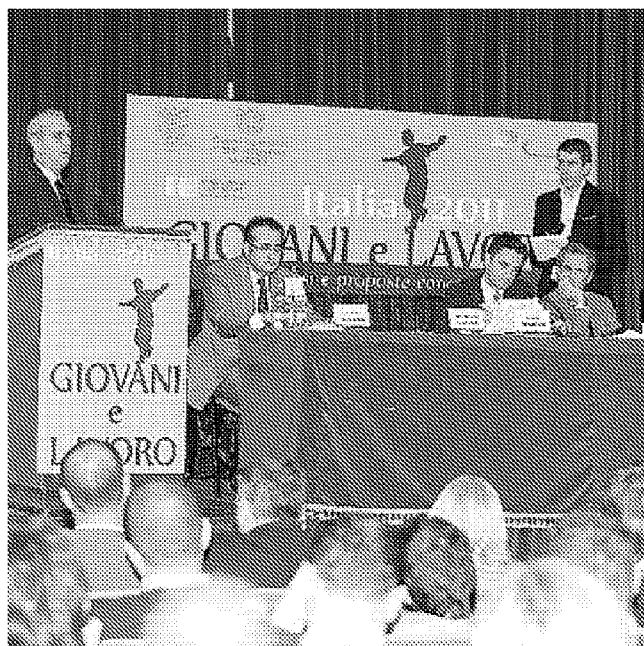
GIOVANI IMPRENDITORI Il monturanese Ferracuti nuovo presidente della sezione fermiana

ra di Commercio, ha illustrato al sottosegretario le potenzialità economiche della provincia, soffermandosi sui distretti manifatturieri e sui comparti enogastronomico e dell'elettronica, che si stanno distinguendo nei mercati internazionali». Il sottosegretario, rispondendo ad alcune domande, ha illustrato il lavoro del suo Ministero in tema di Green Economy e per la tutela del prodotto italiano nel mondo, grazie

all'introduzione del Made In. «In entrambi i casi dobbiamo ancora lavorare molto - ha affermato Saglia - ma credo di poter affermare che siamo sulla buona strada». Entrando nel tema del workshop, il sottosegretario ha puntato il suo intervento sulla formazione e sull'istruzione. «I nostri giovani devono pensare alla specializzazione, per questo dico sì anche alla riscoperta degli studi tecnici, al sostegno delle piccole e medie imprese per l'innovazione e la ricerca, anche attraverso la rete d'impresa. Per il futuro occorre la specializzazione della manodopera, occorrono più laureati perché senza lo studio e la formazione, anche in azienda, non andiamo da nessuna parte».

Sono seguite le relazioni del direttore del centro studi di Confindustria, Luca Paolazzi, e di Gian Luca Gregori, preside della facoltà di Economia all'Università Politecnica delle Marche. Dopo il dibattito, conclusioni di Simone Mariani, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Marche.

Mauro Nucci



Un momento dei lavori alla Sala dei Ritratti e, a destra, Cristiano Ferracuti, nuovo presidente dei giovani imprenditori fermiani (foto Zeppilli)